attivazione I1WKN

attivazione sotaitalia monte nebius – pm-107 (mt 2600 -JN34NI)

02 settembre 2018

Monte SALE'	m 2630	Ref SOTA I/PM-099
Monte SAVI	m 2615	Ref SOTA I/PM-102
Monte NEBIUS	m 2600	Ref SOTA I/PM-107

RTX : Yaesu FT 857 ND PWR : 5 W
Ant x 144 : 10 elem yagi
WX : SERENO VARIABILE

Accesso : da Cuneo , SS 21 per Francia – colle della Maddalena, superata Demonte e Vinadio si sale a destra per Sambuco, dopo chiesetta (prima della piazza principale) si imbocca stradina a gomito che sale verso NE nel vallone, dove si può parcheggiare in un'ampia sterrata (quota 1200 circa , altri consigliano invece di salire da Demonte , lungo il Vallone dell'Arma in quanto la strada sale più di quota fino a 1500-1600 m) .
Per questo tour di 3 cime ho approfittato del contest IARU VHF per avere certezza di corrispondenti in gamma 144, ma per fare le 3 attivazioni mi sono limitato ad una decina di QSO per ciascuna cima, dovendomi spostare da una all'altra nel tempo restante.
Da Torino in auto ci vogliono almeno due ore e mezza, sono partito sabato sera dopo cena arrivando verso mezzanotte, ho dormito in auto fin dopo le 5, poi sono partito con la frontale essendo il sentiero molto ben segnato e definito sul fondo del vallone della Madonna .
Raggiunto in due ore il bivio di Gias Mure si prosegue in direzione est verso il colle Serour posto al centro delle tre cime .
Le prime luci dell'alba permettono ora di vedere meglio la natura rocciosa del monte Salè , per cui decido di affrontare per prima questa cima, decisamente la più difficile delle tre . Dopo un primo traverso su detriti sbriciolati verso NW fino a due ometti in pietra , ultimo tratto su roccette dalla via normale sul versante sud fino alla croce di vetta intagliata in stile occitano.
Disceso dal Salè ho percorso il versante nord della dorsale e poi risalito il Monte Savi dove c'è una vecchia croce lignea grezza e ho proseguito i QSO del contest completando la seconda attivazione. Come al solito nel pomeriggio le nuvole iniziano a salire, devo sbrigarmi, per fortuna la traccia dal Savi al Nebius è semplice senza passaggi difficili, per cui decido di non smontare completamente l'antenna per la seconda volta, ma divido solo i due tronconi del boom con gli elementi ancora inseriti e li posiziono esternamente sul dorso dello zaino . Scendo al colle Moura delle Vinche e risalgo al Nebius ormai avvolto dalle nebbie (se si chiama così ci sarà un motivo !) , non mi fermo dove c'è la croce (anche perché è di ferro), ma proseguo fino alla vera cima, segnata da un ometto in pietra aguzza al quale fisso il palo. L'ultima mezzora di

contest mi permette di completare l'attivazione sotto una pioggierella fastidiosa, ma passeggera.
Tempo di smontare, sono ormai le 16,30: pur scendendo di buon passo, arrivo all'auto all'imbrunire.
L'impresa è riuscita , l'ora è tarda , la fatica e la fame tanta, per cui decido di premiarmi con una cena alla trattoria La Meridiana in piazza a Sambuco (tel. 0171-96650) con antipasti piemontesi vari , agnello sambucano al forno con patate e dolci della casa .
Le valli cuneesi sono splendide.

73 de BeppeSera I1WKN

la cima

salendo

antenna

cena agnello e (gazzosa !?!?!?)